

## **Durante una manifestazione proposta dall'Arli Proposta per una nuova politica verso la cultura**

Si è tenuta la manifestazione aperta, indetta dall'Arli (Associazione arte e linguaggi), per un confronto con le istituzioni su alcuni problemi di particolare urgenza, per una «Proposta per una nuova politica culturale». Erano presenti numerose associazioni culturali (circa una trentina), l'assessore alla Cultura Nicolò e il consigliere comunale Franco. La manifestazione ha dato segni di grande vivacità. Le problematiche discusse hanno affrontato vari temi, tra cui: il Teatro comunale «Cilea», gli spazi per svolgere attività culturali e le iniziative mai assunte dall'Amministrazione comunale. Ha aperto la discussione il presidente dell'Arli dott. Claudio La Camera. Hanno parlato i rappresentanti delle associazioni Carro dei Tespi, Circolo del cinema Charlie Chaplin, Circolo del cinema Zavattini, Musicando, Akron, Anassilaos, Rhegium Julii, Echo jazz, Sonora, Coro San Paolo, Vivarium, ed alcuni cittadini. Per le istituzioni sono intervenuti l'assessore Alessandro Nicolò, il consigliere Franco e il funzionario dirigente dell'assessorato alla Cultura, avv. Pasquale Cacciola. Dalla manifestazione è emersa la volontà di una maggiore unità tra le associazioni, al fine di abbattere gli steccati che hanno caratterizzato i rapporti, e la necessità di un dialogo più chiaro e trasparente con le istituzioni. L'assessore Nicolò ha parlato di «porte aperte» alle quali alcune associazioni hanno risposto in termini di necessità di una programmazione culturale che venga avviata in via preliminare lavorando e sentendo gli organismi culturali e non a cose fatte. Si è parlato quindi di programmazione e del futuro del Teatro comunale. La manifestazione si è conclusa con una serie di proposte costruttive che vedranno coinvolte nella fase operativa tutte le associazioni che hanno aderito a questo primo incontro. Dalla discussione è emersa anche con chiarezza l'esigenza di creare una Commissione cultura fatta dalle stesse associazioni, che possa costituire un interlocutore serio e propositivo delle istituzioni per una programmazione culturale capace di iniziare a dare un volto diverso alla città sul piano dei fermenti culturali. Tra le proposte è stata inserita, infine, quella di una mappatura che individui tutti gli spazi di proprietà del Comune, al fine di avviare dei progetti di utilizzo per le attività culturali. In definitiva l'incontro si è rilevato estremamente utile e positivo, soprattutto perché ha consentito di determinare un clima di collaborazione per l'impegno culturale in città.

### **La cultura e le Istituzioni**

Una pubblica manifestazione viene organizzata per le ore 17,30 di oggi dall'«Associazione arti e mestieri» (Arli) nel salone dell'Assindustria a cura di «Nuovo Umanesimo». Con il tema «Proposte per una nuova politica culturale in città», essa ha il fine di confrontarsi con le istituzioni su alcuni problemi di particolare urgenza e gravità che riguardano le attività culturali reggine. Le associazioni che aderiscono all'iniziativa dell'Arli e che organizzano l'incontro

affermano sin da adesso di rifiutare qualsiasi tentativo di strumentalizzazione politica che dovesse essere fatto nei loro confronti. Unico loro obiettivo – sottolineano – è quello di salvaguardare l'aggregazione e la collaborazione tra enti ed associazioni che realmente si impegnano sul territorio per una nuova politica culturale. I temi che saranno dibattuti durante l'incontro sono: Teatro comunale «Cilea» (ormai all'inizio della stagione teatrale s'intravede che il futuro sarà come il passato; spazi per attività culturali in città (le iniziative mai assunte dal Comune ed i rapporti tra Università e città); perché le parti politico-istituzionali ritengono che le associazioni culturali siano fatte da «fessi»? Associazioni dissociate ed ambigua posizione del sindaco Falcomatà; il rapporto con gli enti pubblici. Partecipano all'iniziativa il comitato studentesco di Architettura, l'associazione «Nuova università futura», il laboratorio teatro sperimentale di Architettura, il Centro danza Gabriella Cutrupi, Coro S.Paolo, i circoli «Morisani», «L'Agorà» e «Zavattini», le associazioni «Gli elementi», «Nuovo Umanesimo», «Proskenion», «Setticlavio», «Nuovi Giullari», «Vivarium», «Akron» e «Sonora».

## **I sodalizi giovanili di attività culturali Favorevoli alla creazione di un albo delle associazioni**

I problemi della cultura nella nostra città, anche in relazione alle restrizioni del bilancio '94 che ancora una volta penalizzano il settore, sono stati al centro di una riunione alla quale hanno partecipato i responsabili del coordinamento delle Associazioni culturali giovanili tra le quali Vivarium, Compagnia teatrale Nuovi giullari, Artedanza, Compagnia teatrale universitaria, Morisani, Anassilaos, Elementi, Dafne, Coro San Paolo, L'Agorà. In particolare, nel corso dell'incontro è stato posto l'accento su tre temi: necessità che le manifestazioni culturali siano decentrate sull'intero territorio comunale per meglio coinvolgere tutte le iniziative valide e le proposte dei circuiti sulla via già intrapresa che mira alla costituzione di un albo delle associazioni (che faccia luce sulle strutture associative, sulle attività effettivamente svolte e sui bilanci); bisogno di una rigorosa programmazione delle attività culturali lungo tutto l'arco dell'anno, che elimini le improvvisazioni e consenta di delineare con largo anticipo un calendario di manifestazioni che nel corso degli anni possa crescere e svilupparsi, con ricadute positive anche sul piano del turismo. Nel corso della riunione è stata anche evidenziata la funzione propulsiva che, pur con le difficoltà di bilancio a tutti note, ha assunto in questi mesi l'assessorato alla Cultura e l'assessore Alessandro Nicolò «la cui azione, ispirata a criteri di trasparenza e caratterizzata da un rapporto dialettico verso tutte le associazioni, costituisce uno degli aspetti positivi che distingue la fase amministrativa che vive oggi Reggio». Il coordinamento delle associazioni giovanili invita quindi tutte le associazioni culturali di giovani a partecipare alle prossime riunioni, in cui si tratteranno tutti i problemi della cultura e dello spettacolo in città.